

## L'ALTRA NOTTE

**GRIGNO.** Da Grigno a Santa Giustina (Belluno), quindi la fuga dell'autista in mezzo ai campi complice il buio della notte. Così i carabinieri hanno recuperato una betoniera rubata l'altra notte in Valsugana.

I carabinieri hanno recuperato la betoniera rubata



## Inseguimento e fuga (a piedi) dei ladri. Forse rinvenuti Recuperata a Santa Giustina una betoniera rubata a Grigno

seguito e giunti in località Maserot hanno intimato al conducente di accostare. Fermato il veicolo, l'autista ha aperto lo sportello sul lato passeggero ed è fuggito attaverso i campi.

I carabinieri hanno tentato di raggiungere l'uomo richiedendo il supporto di altre pattuglie ma il ladro è comunque riuscito a fare perdire le proprie tracce, favorito

dall'oscurità.

Gli accertamenti eseguiti sulla betoniera del valore di sessantamila euro hanno permesso di accertare che il veicolo era stato rubato poco prima nei pressi di Grigno dove era stato lasciato in sosta da un autista della ditta Calcestruzzi Atesini di Roncigno.

I carabinieri stanno svolgendo indagini per identifica-

re gli autori del furto. La pista battuta è quella che porta alle bande di romeni specializzate in questo tipo di furto. Una volta rubati i veicoli prendono subito la strada dell'est Europa, possibilmente evitando gli snodi viari più battuti e controllati come ad esempio il valico del Brennero. Ecco quindi la scelta dei malviventi di viaggiare in direzione Belluno, evitando quindi le vie di comunicazione più trafficate, probabilmente con l'obiettivo di superare il confine con l'Austria al valico di San Candido. Ma a pochi chilometri dal luogo del furto il colpo è stato sventato.

# Levico, mai così tanta pioggia da 90 anni

## I dati di Rizzonelli: «Ci avviciniamo a battere il record del 2002»

di Andrea Selva

**LEVICO TERME.** Negli ultimi novant'anni mai così tanta pioggia a Levico Terme. Il calcolo l'ha fatto Giampaolo Rizzonelli, appassionato meteorologo che cura il sito internet Meteo Levico Terme: «Il 2010 si avvia a superare il record di precipitazioni stabilito nel 2002».

Per superare il record del 2002 mancano appena 21 millimetri di pioggia (insomma, due centimetri): «Le precipitazioni di quest'anno sono state 1.598 millimetri, nel 2002 furono in totale 1.614 millimetri ma per la fine del mese sono previste ancora perturbazioni e ci avviciniamo quindi a registrare l'anno più piovoso dal 1921, cioè da quando abbiamo dati da analizzar».



Rizzonelli (meteo:levico:terme.it)

dall'Istituto di San Michele all'Adige e dalla Provincia autonoma di Trento: «La media annuale di precipitazioni è di 1.031 millimetri, quindi quest'anno abbiamo avuto un 50 per cento di pioggia in più rispetto alla media».

Spizzarriamoci con le domande. Il mese più piovoso? Novembre, con 14 giorni di pioggia e 274 millimetri al suolo (in pratica sono 274 litri per ogni metro quadrato di superficie) e una piovosità quasi tripla rispetto alla media del mese calcolata sugli anni precedenti (e siamo ap-

pena al 22 del mese). Ma in questo 2010 da agosto in poi - almeno a guardare i dati di Levico Terme - è stato un crescendo di pioggia. E anche in maggio non si è scherzato: dal 3 al 5 maggio caddero 100 millimetri, ma il giorno più piovoso in assoluto fu quello di ferragosto quando in circa 6 ore caddero al suolo 95 millimetri di pioggia.

Quando quella che è stata la manna dei Santi fu una precipitazione (con l'alluvione nelle province di pianura del Veneto) in Valsugana caddero 183 millimetri di pioggia in due giorni.

Il risultato è finito sulle cronache dei giornali: il Brenta in piena, allagamenti sulle strade e il livello del lago di Caldonazzo ai massimi storici (come si legge nel pezzo qui accanto). Ma per fortuna nessun disastro, almeno in Trentino. L'anno meno piovoso in assoluto secondo i dati disponibili? Fu il 1921, un anno secco con i suoi 543 millimetri di pioggia, pari a circa il 30 per cento di quella che è caduta quest'anno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL FENOMENO

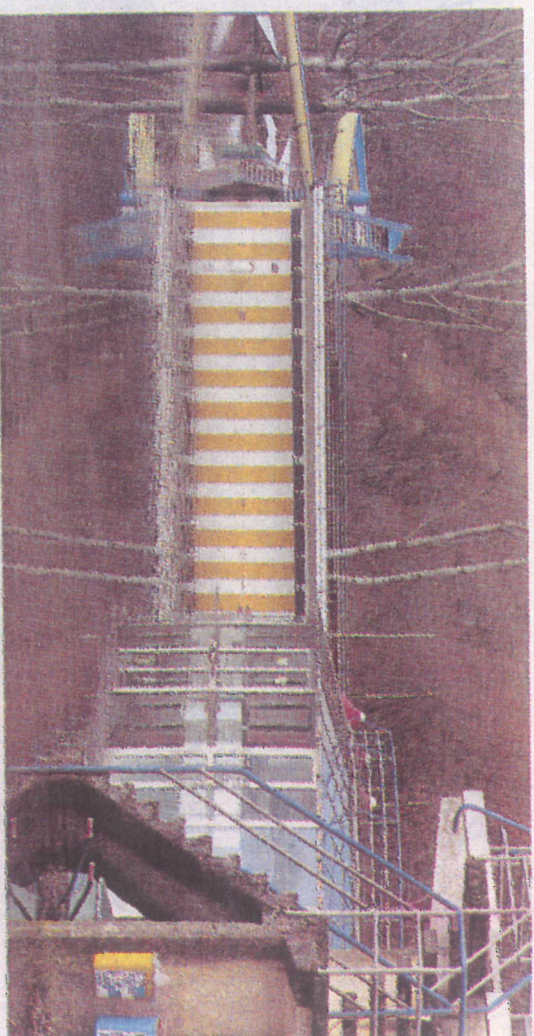
di Roberto Gerola

**PERGINE.** Per la quarta volta in dieci anni, il lido di San Cristoforo è allagato. L'acqua del lago è arrivata da un paio di giorni al parcheggio posto al termine del viale di accesso: i pontili sono sotto acqua, la rotonda vetrata (sede delle feste) è completamente allagata insieme al bar, alla cucina, e naturalmente alla spiaggia, alle cabine e ai tendoni.

Il livello del lago è talmente cresciuto che anche la parte posteriore della struttura è allagata: «Stanno alle solite - dioeva Sebastiano Sontacchi, proprietario della struttura balneare e par-

ticolarmemente preoccupato - è la quarta volta in dieci anni: 2000, 2002, 2008 e 2010. Puntualmente di novembre con la stagione della pioggia. La causa è la solita: manca la regimentazione dell'uscita delle acque del lago, occorre abbassare la "soglia" del Brenta e permettere il deflusso delle acque».

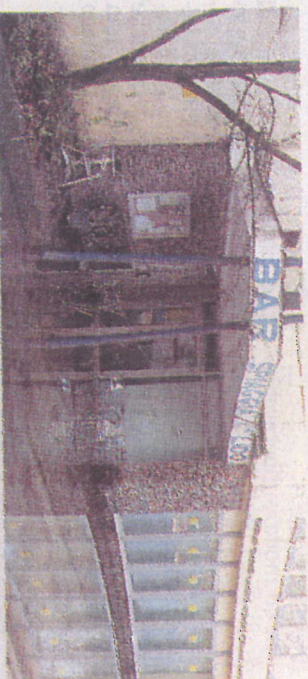
Ma il problema esiste da sempre. «Non è questione di parate e del loro funzionamento, ma semplicemente di abbassare l'alveo del Brenta dove nasce. Basta guardare lo stato delle acque recandosi sul posto. In località «Brenta» dove c'è il Villaggio del Fan-



Le cabine e la sala del Lido invase dall'acqua che ha allagato il locale arrivando fino al parcheggio (foto sotto)

## E il lido di San Cristoforo finisce sott'acqua

### Il titolare: «E' la quarta volta in dieci anni, nessuno fa nulla»



ciullo Sos a Caldonazzo, l'acqua del Brenta scorre lentamente fino alla «spaghetteria» poi, la corrente diventa più forte. All'altezza di Brenta, l'acqua tende a uscire e allagare le campagne. Ricordo - pro-

segue - che nei primi anni 2000 c'era un progetto per intervenire. Si parlava di 1,5 milioni per abbassare la "soglia" e altri 2-2,5 per installare due invasi. Poi non se ne fece nulla per l'intervento dei Verdi che

chiesero di dare all'università l'incarico di redigere uno studio per valutare l'impatto sull'ambiente. Lo studio dovrebbe essere stato comunicato alla Provincia ancora nel 2007. Ma non si è saputo più nulla e non si fece più nulla».

E la situazione a Borgo, visto che il Brenta lo attraversa? «Era stata tenuta in considerazione - risponde - tanto che abbassata la soglia e installate le invasi sarebbe sufficiente far defluire l'acqua nel momento in cui non c'è pericolo e in caso di pioggia, giusto, chiudere per tutelare Borgo. Non si vuole affrontare la situazione». (r.g.)

## Strigno, via libera al punto prelievi in casa di riposo

**STRIGNO.** La casa di riposo Redenta Fioriani ha ottenuto l'autorizzazione dal Servizio "Organizzazione e qualità delle attività sanitarie" alla realizzazione di un punto prelievi per analisi di laboratorio per utenti esterni della struttura sanitaria.



Una funzione aggiuntiva richiesta dal presidente della Apsp, Lucio Verde, lo scorso luglio. A seguito del primo parere negativo al rilascio dell'autorizzazione, sono giunte le osservazioni della Apsp che di fatto hanno fatto ribaltare il giudizio. Si ritiene dunque che la localizzazione dell'attività di prelievo per la medicina di laboratorio in grado di massimizzare i benefici per l'ambito territoriale in oggetto è rappresentata dalla sede della Redenta Fioriani.

## Levico, Libardi lascia il Comune Gli subentra Simone Passamani

**LEVICO.** Remo Libardi, avvocato eletto a maggio consigliere comunale nel gruppo di Impegno per Levico-Pati, a seguito della sua nomina ad amministratore delegato di Stet, per la normativa provinciale è incompatibile nonostante da alcuni anni fosse stata introdotta una modifica alla legge che le regola. Gli subentrerà Simone Passamani



un giovane promettente primo dei non eletti del mese-simo gruppo. «La Stet - spiega il sindaco Gianpietro Passamani - eroga servizi sovra-omniali a Pergine, Levico e Caldonazzo. Perchiamo a malincuore un collaboratore prezioso».

Remo Libardi commenta: «Mi dispiace per chi mi ha votato a maggio ma ho dovuto fare una scelta. Sto già lavorando con impegno in Stet ma continuerò a sostenere politicamente sindaco e coalizione».

## BORGO L'incontro sull'economia locale

Questa sera a Borgo Valsugana alle 20 e 15 nella sala riunioni della Cross di Via Spagolla primo appuntamento con la presentazione dello studio sostenuto anche dalle Casse Rurali Bassa e Centro Valsugana, per valutare lo stato del tessuto economico locale. (m.c.)

## BORGO In biblioteca c'è The Millionaire

Oggi alle 17 e 30 in biblioteca a Borgo sarà proiettato il film "The Millionaire". (m.c.)

## PIEVE TESINO Espropri per la protezione civile

Un passo avanti verso la realizzazione di un nuovo centro di protezione civile al servizio dei vigili del fuoco volontari e del soccorso alpino di Pieve Tesino. La provincia ha infatti dato il via libera agli espropri necessari per l'opera.